

ER T

Modena

Teatro Storchi

+

Nuovo Teatro delle Passioni

Stagione

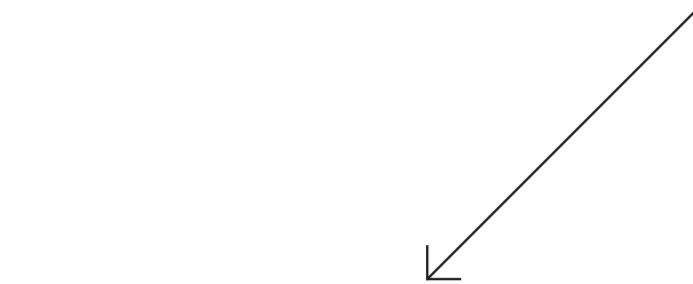
23

24

#NuovoCieloNuovaTerra

Emilia Romagna
Teatro Fondazione

Teatro Nazionale
direzione *Valter Malosti*



TEATRO STORCHI



Umberto Orsini Giovanni Testori Giovanni Agosti 2 —→ ottobre LUCHINO Visconti secondo Testori

<p>Umberto Orsini <i>legge pagine della biografia ritrovata ed edita da Feltrinelli a cura di</i> Giovanni Agosti <i>regia e cura di</i> Davide Gasparro <i>produzione</i> Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa <i>in collaborazione con</i> Associazione Giovanni Testori <i>L'evento fa parte del palinsesto del centenario di Giovanni Testori</i></p>	<p>PRODUZIONE ER T</p>
<p><i>Fuori abbonamento</i></p>	
<p><i>L'incasso della serata, nonché il compenso di Umberto Orsini, saranno devoluti all'Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile dell'Emilia-Romagna per la raccolta fondi "Alluvione Emilia-Romagna".</i></p>	

Umberto Orsini presta la propria voce alla lettura di Luchino, la biografia, ritenuta scomparsa, che Testori dedicò a Visconti, con cui collaborò a lungo salvo poi giungere a un'improvvisa rottura. Curata da Giovanni Agosti per l'editore Feltrinelli, una biografia-racconto, tra cinema e teatro, dell'incontro tra due protagonisti della cultura del Novecento, che Orsini ha incrociato in importanti snodi della sua traiettoria artistica.



Nanni Moretti Natalia Ginzburg Valerio Binasco Daria Deflorian 8 ~ 12 —→ novembre DIARI D'AMORE Fragola e panna | Dialogo

<p><i>due commedie di</i> Natalia Ginzburg <i>regia</i> Nanni Moretti <i>con</i> Valerio Binasco, Daria Deflorian, Alessia Giuliani, Arianna Pozzoli, Giorgia Senesi <i>scene</i> Sergio Tramonti <i>luci</i> Pasquale Mari <i>costumi</i> Silvia Segoloni <i>produzione</i> Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale, Teatro di Napoli - Teatro Nazionale, Carnezzeria Srls, Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale, LAC Lugano Arte e Cultura, Châteauvallon-Liberté scène nationale, TNP Théâtre National Populaire à Villeurbanne, La Criée - Théâtre National de Marseille, Maison de la Culture d'Amiens <i>in collaborazione con</i> Carrozzerie n.o.t <i>coordinamento</i> Aldo Miguel Grompone</p>	<p>PRODUZIONE ER T</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------

Nanni Moretti esordisce nella regia teatrale mettendo in scena due atti unici di Natalia Ginzburg, scrittrice di cui condivide il talento nel ritrarre con ironico disincanto le relazioni matrimoniali infiacchite e le sterili consuetudini piccolo-borghesi. Sul palco, un cast di fuoriclasse del teatro italiano, capitanati da Valerio Binasco e Daria Deflorian.

Flavia Mastrella Antonio Rezza 18 ~ 19 —→ novembre HÏBRIS

<p><i>di</i> Flavia Mastrella, Antonio Rezza <i>con</i> Antonio Rezza <i>e con</i> Ivan Bellavista, Manolo Muolo, Chiara Perrini, Enzo Di Norscia, Antonella Rizzo, Daniele Cavaloli, Cristina Maccioni <i>e con la partecipazione straordinaria di</i> Maria Grazia Sughì <i>(mai) scritto da</i> Antonio Rezza <i>habitat</i> Flavia Mastrella <i>assistente alla creazione</i> Massimo Camilli <i>disegno luci</i> Daria Grispio <i>luci e tecnica</i> Alice Mollica <i>produzione</i> RezzaMastrella, La Fabbrica dell'Attore - Teatro Vascello, Teatro di Sardegna <i>coproduzione</i> Spoleto, Festival dei Due Mondi</p>	<p>PRODUZIONE ER T</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------

La nuova dirompente creazione di Antonio Rezza e Flavia Mastrella, artisti unici «per folle e lucida genialità», come recita la motivazione del Leone d'Oro alla Carriera ricevuto nel 2018. Con la consueta, travolgente energia, *HÏbris* invita ad aprirsi agli altri: «dovremmo imparare a bussare ogni volta che usciamo, perché fuori ci sono tutti, l'esterno è proprietà riservata, condominio esistenziale, casa apertax.



Alessandro Serra William Shakespeare 30 novembre —→ 3 dicembre LA TEMPESTA

<p><i>di</i> William Shakespeare <i>traduzione e adattamento</i> Alessandro Serra <i>con (in ordine alfabetico)</i> Alessandro Burzotta, Andrea Castellano, Vincenzo Del Prete, Massimiliano Donato, Salvo Drago, Jared McNeill, Chiara Michelini, Maria Irene Minelli, Valerio Pietrovita, Massimiliano Poli, Marco Sgrosso, Marcello Spinetta <i>regia, scene, luci, suoni, costumi</i> Alessandro Serra <i>collaborazione alle luci</i> Stefano Bardelli <i>collaborazione ai suoni</i> Alessandro Saviozzi <i>collaborazione ai costumi</i> Francesca Novati <i>maschere</i> Tiziano Fario <i>consulenza linguistica</i> Donata Feroldi <i>produzione</i> Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale, Teatro di Roma - Teatro Nazionale, Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale, Sardegna Teatro, Festival d'Avignon, MA scène nationale - Pays de Montbéliard <i>in collaborazione con</i> Fondazione I Teatri Reggio Emilia, Compagnia Teatropersona</p>	<p>PRODUZIONE ER T</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------

La tempesta insegna che il potere supremo è quello del Teatro. Alessandro Serra, artista poliedrico e visionario, porta in scena l'ultima grande opera di Shakespeare. Un tributo all'insostituibile forza del teatro, in grado di visualizzare l'ignoto e di convocare dimensioni metafisiche, evocando mondi al confine fra realtà e immaginazione. Lo spettacolo torna in Italia dopo una lunga tournée internazionale.



Mario Perrotta 15 ~ 16 —→ dicembre COME UNA SPECIE DI VERTIGINE Il Nano, Calvino, la libertà

<p><i>scritto, diretto e interpretato da</i> Mario Perrotta <i>collaborazione alla regia</i> Paola Roscioli <i>trashup e musiche originali</i> Marco Mantovani / Mario Perrotta <i>produzione</i> Permàr - Compagnia Mario Perrotta, Emilia Romagna Teatro ERT/ Teatro Nazionale <i>con il sostegno di</i> Regione Emilia Romagna, Comune di Medicina <i>in collaborazione con</i> Teatro Asioli di Correggio, Duet</p>	<p>PRODUZIONE ER T</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------

In occasione del centenario della nascita di Italo Calvino, uno spettacolo in cui prende voce un personaggio ispirato al più autobiografico dei suoi libri, *La giornata di uno scrutatore*. Mario Perrotta è il Nano, recluso al Cottolengo di Torino, bloccato su una sedia, irresistibile protagonista di uno struggente monologo fatto di parole e musica. Una mirabile lezione di libertà e autodeterminazione.

Natalino Balasso 31 —→ dicembre LA MACCHINA COMICA Laboratorio teatrale sulla comicità / Serata conclusiva

<p><i>di</i> Natalino Balasso <i>con</i> Natalino Balasso, Marta Cortellazzo Wiel e le attrici e gli attori del corso di Alta Formazione della Scuola di Teatro Iolanda Gazzero di ERT / Teatro Nazionale <i>produzione</i> Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale <i>spettacolo collegato al corso</i> Testo, corpo, voce, <i>co-finanziato dal</i> Fondo Sociale Europeo, Regione Emilia-Romagna</p>	<p>PRODUZIONE ER T</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------

Il graffiante Natalino Balasso, l'attrice Marta Cortellazzo Wiel e gli allievi del corso di Alta Formazione della Scuola di Teatro Iolanda Gazzero sono i protagonisti di una serata speciale all'insegna della risata. Gli artisti si confronteranno con una serie di testi del repertorio tragico per ribaltarne la natura e tramutarli in un esilarante materiale comico. Un'occasione unica e divertente per salutare il vecchio anno e accogliere con gioia il nuovo.



Anna Della Rosa Valter Malosti William Shakespeare 10 ~ 14 —→ gennaio ANTONIO E CLEOPATRA

<p><i>di</i> William Shakespeare <i>con</i> Anna Della Rosa, Valter Malosti <i>e cast in via di definizione uno spettacolo di</i> Valter Malosti <i>produzione</i> Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale, Fondazione Teatro di Napoli - Teatro Bellini, Teatro Stabile di Bolzano, Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale, LAC Lugano Arte e Cultura</p>	<p>PRODUZIONE ER T</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------

PRIMA ASSOLUTA

Antonio e Cleopatra non è tanto una melodrammatica vicenda amorosa ma un complesso e raffinato testo scritto in versi «che sono tra i più alti ed evocativi di tutta l'opera shakespeariana»; un “teatro della mente”, in cui convivono tragico, comico, sacro e grottesco. Valter Malosti, anche interprete, lo porta in scena affiancato dall'elegante e potente Anna Della Rosa.



Michela Lucenti Balletto Civile William Shakespeare 21 —→ gennaio NOTHING Nel nome del padre, del figlio e della libertà

<p><i>liberamente tratto dal</i> Re Lear di W. Shakespeare <i>regia e coreografia</i> Michela Lucenti <i>drammaturgia</i> Balletto Civile <i>creato e interpretato da</i> Fabio Bergaglio, Daniele Boccardi, Attilio Caffarena, Maurizio Camilli, Maurizio Lucenti, Michela Lucenti, Alessandro Pallecchi, Emanuela Serra, Giulia Spattini <i>assistente alla creazione</i> Ambra Chiarello <i>disegno sonoro</i> Guido Affini <i>luci</i> Stefano Mazzanti <i>scene e costumi</i> Alessandro Ratti/Balletto Civile <i>produzione</i> Balletto Civile - Estate Teatrale Veronese/ Comune di Verona <i>in collaborazione con</i> Teatro degli Impavidi (Sarzana), Dialoghi/Residenze delle Arti Performative Villa Manin Codroipo <i>con il sostegno di</i> Ministero della Cultura</p>	<p>PRODUZIONE ER T</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------

nell'ambito di CARNE focus di drammaturgia fisica

Con Michela Lucenti e Balletto Civile, *Re Lear* rive in un dinamico duello tra parola e movimento. Il trascorrere del tempo plasma l'apparenza e la sostanza di corpi, che ragionano su due generazioni allacciate in un eterno conflitto. In scena agiscono anche performer segnati dall'età, la cui apparente fragilità acquista un'inedita forza espressiva e una performatività determinante.

Pascal Rambert 27 ~ 28 —→ gennaio MON ABSENTE

<p><i>testo, regia e allestimento</i> Pascal Rambert <i>con</i> Audrey Bonnet, Océane Cairaty, Vincent Dissez, Houédo Dieu-Donné Parfait Dossa, Claude Duparfait, Mata Gabin, Stanislas Nordey, Ysanis Padonou, Mélody Pini, Laurent Sauvage, Claire Toubin <i>luci</i> Yves Godin <i>costumi</i> Anaïs Roland <i>musica</i> Alexandre Meyer <i>collaborazione artistica</i> Pauline Roussille <i>produzione</i> structure production, Châteauvallon-Liberté scène nationale (FR) <i>coproduzione</i> TNS - Théâtre National de Strasbourg (FR), ExtraPôle Provence Alpes Côte d'Azur*(FR), La Criée- Théâtre National de Marseille(FR), Théâtre Gymnase-Bernardine (FR), Théâtre National de Nice (FR), Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale (IT)</p>	<p>PRODUZIONE ER T</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------

spettacolo in lingua francese con sovratitoli

PRIMA NAZIONALE

Un luogo chiuso, una bara ricoperta da fiori e undici persone di generazioni e provenienze diverse riunite per commemorare la defunta, evocata grazie ai ricordi comuni dei presenti, familiari e amici. Il nuovo spettacolo di Pascal Rambert, drammaturgo, regista, scenografo fra i più noti della scena europea, indaga sul lutto, sulla perdita e sui mezzi per rimanere vivi, malgrado tutto.



Michele Abbondanza Antonella Bertoni 3 —→ febbraio LA MORTE E LA FANCIULLA

<p><i>regia e coreografia</i> Michele Abbondanza, Antonella Bertoni <i>con</i> Eleonora Chiocchini, Valentina Dal Mas, Claudia Rossi Valli <i>musiche</i> F. Schubert - La morte e la fanciulla <i>titolo originale</i> Der Tod und das Mädchen <i>ideazione luci</i> Andrea Gentili <i>produzione</i> Compagnia Abbondanza/Bertoni <i>con il sostegno di</i> MIBACT Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo, Provincia Autonoma di Trento - Servizio Attività Culturali, Comune di Rovereto - Assessorato alla Cultura, Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto</p>	<p>DANZA</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------

nell'ambito di CARNE focus di drammaturgia fisica

Uno spettacolo stratificato e ricco di suggestioni, in cui la danza dialoga con l'immagine video. Sul *Lied* composto da Franz Schubert su testo di Matthias Claudius, Abbondanza/Bertoni costruiscono, insieme alle tre interpreti, una coreografia che ritrae con elegante dinamicità la variabilità dell'essere, il costante mutare delle forme e l'aspirazione all'infinito.

Stefano Massini Sigmund Freud Enrico Fink 8 ~ 11 —→ febbraio L'INTERPRETAZIONE DEI SOGNI

<p><i>liberamente ispirato e tratto dagli scritti di</i> Sigmund Freud <i>di e con</i> Stefano Massini <i>trombone e tastiere</i> Saverio Zacchei <i>chitarre</i> Damiano Terzoni <i>violino</i> Rachelle Innocenti <i>scene</i> Marco Rossi <i>luci</i> Alfredo Piras <i>immagini</i> Walter Sardonini <i>musiche</i> Enrico Fink <i>produzione</i> Teatro Stabile di Bolzano, Fondazione Teatro della Toscana, Teatro di Roma - Teatro Nazionale <i>in collaborazione con</i> Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa</p>	<p>PRODUZIONE ER T</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------

Sogniamo ogni notte, anche se spesso non ce ne ricordiamo. Fu Sigmund Freud, nel 1899, a dare l'avvio all'esplorazione del nostro inconscio onirico con la pubblicazione di un saggio divenuto imprescindibile, *L'interpretazione dei sogni*. Volume sul quale lavora da tempo Stefano Massini, autore/narratore dal vivo, che ora porta in scena un coinvolgente monologo, accompagnato dalle musiche di Enrico Fink.

Fabio Condemì Pier Paolo Pasolini Fabio Cherstich 17 ~ 18 —→ febbraio CALDERÓN

<p><i>di</i> Pier Paolo Pasolini <i>regia, ideazione, scene e costumi</i> Fabio Condemì <i>con (in o. a.)</i> Donatella Allegro, Marco Cavalcoli, Nico Guerzoni, Omar Madé, Giulia Luna Mazzarino, Caterina Meschini, Elena Rivoltini, Giulia Salvarani, Emanuele Valenti <i>e cast in via di definizione scene, drammaturgia dell'immagine</i> Fabio Cherstich <i>costumi</i> Gianluca Sbicca <i>luci</i> Marco Giusti <i>disegno del suono</i> Alberto Tranchida <i>assistente alla regia</i> Angelica Azzellini <i>produzione</i> Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale, LAC Lugano Arte e Cultura <i>in collaborazione con</i> Associazione Santacristina Centro Teatrale <i>spettacolo realizzato all'interno del</i> Progetto internazionale Prospero Extended Theatre, <i>grazie al supporto del programma Europa Creativa dell'Unione Europea e nell'ambito del progetto</i> Come devi immaginarmi <i>dedicato a Pier Paolo Pasolini</i></p>	<p>PRODUZIONE ER T</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------

Un dramma composito in cui convivono reminiscenze da *La vita è sogno* – suggerite dal titolo che rimanda al suo autore – ritratto della società franchista e denuncia del fascismo. Una coesistenza di piani contenutistici e linguistici maneggiati con talento dal regista, al suo secondo felice incontro con Pasolini, qui lucidissimo nel ritrarre il pericolo dell'avvento di un nuovo totalitarismo.



Filippo Timi Rodrigo D'Erasmo Mario Conte 22 ~ 23 —→ febbraio SCOPATE SENTIMENTALI Esercizi di sparizione

<p><i>uno spettacolo di e con</i> Filippo Timi, Rodrigo D'Erasmo, Mario Conte <i>dedicato a</i> Pier Paolo Pasolini <i>voce e corpo</i> Filippo Timi <i>violino e chitarra</i> Rodrigo D'Erasmo <i>real time electronics e sintetizzatore</i> Mario Conte <i>assistente alla regia</i> Federico Baldi <i>luci</i> Andrea Gallo <i>suono</i> Paolo Panella <i>produzione</i> Vertigo e UFO <i>in collaborazione con</i> Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale</p>	<p>DANZA</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------

Il *daimon* di Pasolini, quella combinazione di vocazione, carattere e irripetibilità che il poeta non poté fare a meno di assecondare. È quello narrato da Filippo Timi, anche autore dei testi originali, e dai musicisti Rodrigo D'Erasmo (compositore, arrangiatore, polistrumentista) e Mario Conte (sperimentatore di musica elettronica) in uno spettacolo inedito, fatto di parole, voci, silenzi, musica e luci.

Angela Dematté Paolo Pierobon Carmelo Rifìci 29 febbraio —→ 3 marzo DE GASPERI: L'EUROPA BRUCIA

<p><i>di</i> Angela Dematté <i>con</i> Paolo Pierobon <i>e con (o.a.)</i> Francesco Maruccia, Emiliano Masala, Livia Rossi <i>regia</i> Carmelo Rifìci <i>scene</i> Daniele Spanò <i>costumi</i> Margherita Baldoni <i>luci</i> Gianni Staropoli <i>musiche</i> Federica Furlani <i>produzione</i> Teatro Stabile di Bolzano, LAC Lugano Arte e Cultura, Teatro Vascello <i>in collaborazione con</i> Fondazione Trentina Alcidè De Gasperi e CTB - Centro Teatrale Bresciano</p>	<p>PRODUZIONE ER T</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------

Angela Dematté traccia un ritratto inedito di Alcide De Gasperi, evidenziando la statura e la complessità, le luci e le ombre dell'uomo/ statista. Diretto da Carmelo Rifìci, Paolo Pierobon interpreta l'uomo/ statista che aderisce totalmente al suo compito politico tanto da non vedere più i confini tra sé e la nazione, caricandosene il peso e diventandone poi, inevitabilmente, artefice e vittima. Un'indagine che approfondisce un frammento di storia italiana nella stretta e radicata prospettiva della vita di Alcide De Gasperi in rapporto con i suoi collaboratori e la sua vita intima.



Lella Costa Gabriele Vacis Carlo Collodi 15 ~ 16 —→ marzo CUORE DI BURATTINO

<p><i>di</i> Lella Costa e Gabriele Vacis <i>reglia</i> Gabriele Vacis <i>tratto dal romanzo</i> Le avventure di Pinocchio. Storia di un burattino di Carlo Collodi <i>produzione</i> Teatro Carcano</p>	<p>PRODUZIONE ER T</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------

Tutti conoscono le avventure di Pinocchio, il burattino di legno con il vizio di dire le bugie che, alla fine, riesce a diventare un bambino in carne e ossa. A 140 anni dalla pubblicazione del capolavoro di Collodi, Lella Costa e Gabriele Vacis ne rileggono le pagine con affetto e la volontà di rintracciarne i temi universali, offrendo così al pubblico originali chiavi di lettura e riflessione.



Elena Cotugno Gianpiero Borgia Giacomo Matteotti 19 ~ 20 —→ marzo GIACOMO Un intervento d'arte drammatica in ambito politico

<p><i>progetto</i> Elena Cotugno e Gianpiero Alighiero Borgia <i>testi di</i> Giacomo Matteotti <i>con interruzioni d'Aula drammaturgia di</i> Elena Cotugno e Gianpiero Borgia <i>dai verbali delle assemblee parlamentari del 31 gennaio 1921 e del 30 maggio 1924 con</i> Elena Cotugno <i>costumi</i> Giuseppe Avallone <i>artigiano dello spazio scenico</i> Filippo Sarcinelli <i>ideazione, coaching, regia e luci</i> Gianpiero Borgia <i>coproduzione</i> TB e Artisti Associati Garizia <i>con il sostegno della</i> Presidenza del Consiglio dei Ministri <i>con il patrocinio di</i> Comune di Fratta Polesine, Fondazione Giacomo Matteotti, Fondazione di Studi Storici "Filippo Turati" e Fondazione Circolo Fratelli Rosselli</p>	<p>PRODUZIONE ER T</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------

Il discorso politico si trasforma in rito teatrale e le parole s'incarnano nel corpo dell'attrice, la vibrante Elena Cotugno. Il Teatro dei Borgia porta in scena due paradigmatici discorsi pronunciati da Giacomo Matteotti in Parlamento, nella convinzione che «se il teatro vuole riprendersi il suo posto nella polis, sui palcoscenici devono prendere corpo le parole attorno a cui si costruisce la comunità politica».

Neri Marcorè Fabrizio De André Giorgio Gallione

28 ~ 29 → marzo

LA BUONA NOVELLA

di Fabrizio De André *drammaturgia e regia* Giorgio Gallione *arrangiamenti e direzione musicale* Paolo Silvestri *con* Neri Marcorè *e con* Rosanna Naddéo *scene* Marcello Chiarenza *costumi* Francesca Marsella *luci* Aldo Mantovani *produzione* Teatro Stabile di Bolzano, Centro d'Arte Contemporanea Teatro Carcano - Milano, Teatro della Toscana, Marche Teatro

Una sacra rappresentazione contemporanea, derivata dall'omonimo e intramontabile concept-album di Fabrizio De André, che per i testi delle canzoni si ispirò ai vangeli apocrifi. Un lavoro che, come spiega l'interprete Neri Marcorè, mostra che «ogni essere umano può compiere imprese straordinarie e dar vita a nuovi corsi ogni volta che non si pone al primo posto ma si mette al servizio di un bene superiore, collettivo».

Federico Tiezzi Jean Racine Elena Ghiarov

18 ~ 21 → aprile FEDRA

di Jean Racine *regia* Federico Tiezzi *con* Elena Ghiarov *e cast in via di definizione* *produzione* Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale, ATP Teatri di Pistoia - Centro di Produzione Teatrale, Compagnia Lombardi-Tiezzi

Federico Tiezzi affronta quello che è stato definito il più grande testo sulla passione erotica che il teatro abbia mai prodotto. La tragedia di Racine, ispirata a Euripide e Seneca, narra la passione impossibile di Fedra per il figliastro Ippolito. Colpa e inevitabile punizione in una messinscena incentrata sull'analisi dei personaggi e modellata quale una vera e propria seduta psicanalitica.

Franco Branciaroli William Shakespeare Paolo Valerio

2 ~ 5 → maggio IL MERCANTE DI VENEZIA

di William Shakespeare *traduzione* Masolino D'Amico *con* Franco Branciaroli Piergiorgio Fasolo, Francesco Migliaccio *e (in o.a.)* Emanuele Fortunati, Stefano Scandaletti, Lorenzo Guadalupi, Giulio Cancelli, Valentina Violo, Dalila Reas, Mauro Malinverno, Mersila Sokoli *regia e adattamento* Paolo Valerio *scene* Marta Crisolini Malatesta *costumi* Stefano Nicolao *luci* Gigi Saccomandi *musiche* Antonio Di Pofi *movimenti di scena* Monica Codena *produzione* Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, Centro Teatrale Bresciano, Teatro de Gli Incamminati

Franco Branciaroli, nei panni dell'usuraio ebreo Shylock, guida una numerosa compagnia di attori in un elegante allestimento curato da Paolo Valerio. L'attore fa del suo personaggio una figura sfaccettata, crudele nella sua sete di vendetta ma anche fragile, capace di suscitare compassione. Attorno a lui, un meccanismo narrativo perfetto, costruito su sentimenti e questioni ancora attuali.

IL RIDOTTO DEL TEATRO STORCHI

Matilde Vigna Anna Zanetti Daniela Piperno

11 ~ 19 → novembre

L'ULTIMA FIGLIA – SITE SPECIFIC DA 3KW

di Matilde Vigna *ideazione e regia site specific* Matilde Vigna, Anna Zanetti *con* Daniela Piperno, Matilde Vigna *progetto sonoro* Alessio Foglia *canzone originale* spallarossa *luci* Umberto Camponeschi *produzione* Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale, La Corte Ospitale

Una figlia alle prese con l'assenza della madre, partita per un viaggio interstellare. Una figlia che non sarà mai madre e una madre che è sempre presente, tra le piccole cose della vita di prima. Matilde Vigna e Anna Zanetti presentano uno spettacolo sospeso tra terra e cielo, un dialogo tra due mondi, in una versione creata appositamente per il Ridotto del Teatro Storchi.

Michela Lucenti Balletto Civile Paolo Spaccamonti

24 ~ 25 → novembre HAMLET PUPPET

di e con Michela Lucenti *e con* Michele Calcarì *immagini* Giorgina Pi *musiche* Paolo Spaccamonti *produzione* Balletto Civile, Bluemotion/Angelo Mai *con il sostegno* di MiC Ministero della Cultura

nell'ambito di CARNE focus di drammaturgia fisica

Un Amleto fisico in un conflittuale e ipnotico corpo a corpo con lo Spettro. In questa coraggiosa sperimentazione prende vita una *ballad-performance* sulla vicenda di Amleto. Tra danza, musica e parola, l'ambiguità dello Spettro, interpretato da Michela Lucenti, riflette la confusione generale di tutti i personaggi. Un diavolo, che dal suo podio radiofonico descrive l'orrendo tradimento in frammenti di monologo tramutati nel refrain di un cupo disco à la Nick Cave.

Maurizio Camilli Pier Paolo Pasolini Confident Frank Michela Lucenti

19 ~ 21 → dicembre DAVIDSON

liberamente tratto dalla sceneggiatura Il Padre Selvaggio *di* Pier Paolo Pasolini *concept e drammaturgia* Maurizio Camilli *coreografia* Michela Lucenti *con* Maurizio Camilli, Confident Frank *disegno luci* Vincenzo De Angelis *disegno sonoro* Andrea Gianessi *assistente alla regia* Ambra Chiarello *assistente alla coreografia* Francesco Collavino *collaborazione produttiva* Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale, Balletto Civile *con il sostegno* di Ater Circuito, ICK Amsterdam *si ringrazia* Spazio Happen, Alessandro Berti *realizzato nell'ambito* di Come devi immaginarmi *dedicato a* Pier Paolo Pasolini

nell'ambito di CARNE focus di drammaturgia fisica

Il Padre Selvaggio è una sceneggiatura scritta da Pier Paolo Pasolini nel 1962 e pubblicata postuma nell'anno della sua morte. La libertà di pensiero dell'opera spaventò i produttori e il film non fu mai realizzato. Balletto Civile ne ricava una messinscena danzata con un giovane performer di talento incontrato durante il lavoro sul territorio: una vertigine fra letteratura e teatro fisico.

Federica Rosellini Gabriele Portoghese Pier Paolo Pasolini

13 ~ 18 → febbraio ORGIA

di Pier Paolo Pasolini *voci* di Federica Rosellini e Gabriele Portoghese *luci* Lorenzo Maugeri *produzione* Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale *realizzato nell'ambito* di Come devi immaginarmi *dedicato a* Pier Paolo Pasolini

Dopo il debutto nella scorsa stagione nell'ambito del progetto Come devi immaginarmi, ritorna il conturbante testo pasoliniano, affidato alla voce singolare di due giovani grandi interpreti, Federica Rosellini e Gabriele Portoghese. I registi/performer riescono a restituire la forza visionaria di questo ruvido apologo in versi che, partendo dal corpo, si fa metafora della violenza del potere. Un momento di potente teatro partecipato.

PROGETTO SITE-SPECIFIC

Cuocolo/Bosetti

di Cuocolo/Bosetti *regia* Renato Cuocolo *con* Roberta Bosetti *produzione* Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale

nell'ambito di CARNE focus di drammaturgia fisica

di Cuocolo/Bosetti *regia* Renato Cuocolo *con* Roberta Bosetti *produzione* Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale

PRIMA ASSOLUTA

La coppia Cuocolo/Bosetti, da tempo autrice di un "teatro in cammino", propone un'immersiva performance itinerante all'interno del Teatro Storchi, alla scoperta anche degli spazi solitamente vietati al pubblico.

Un percorso iniziatico in cui convergono storia pubblica e memorie private, realtà e finzione, perché «il camminare porta sempre in un altrove, che è qui fatto di memoria e di presenza».

NUOVO TEATRO DELLE PASSIONI

Sala Piccola

Valter Malosti Giovanni Testori Lamberto Curtoni Carlo Boccadoro

13 ~ 15 → ottobre MADDALENA (da Giotto a Bacon)

di Giovanni Testori *un progetto di e con* Valter Malosti *al violoncello* Lamberto Curtoni *musiche originali* Carlo Boccadoro *sound designer e programmazione video* GUP Alcaro *produzione* Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale

il progetto ha avuto nel corso degli anni il sostegno di Teatro di Dioniso, TPE - Teatro Piemonte Europa, Festival deSidera, Festival Orizzonti, Unione Musicale Torino-Confluenze

Accompagnato dalla musica dal vivo e coadiuvato dalla proiezione delle opere citate, Valter Malosti modula le poesie con cui Testori, nelle vesti di critico d'arte, descrisse le singole incarnazioni pittorico-plastiche della Maddalena raccolte dall'editore Franco Maria Ricci. Ironia e irriverenza, ammirazione e commozione: una pluralità di toni e sentimenti empaticamente incarnati sulla scena.

Anna Della Rosa Sandro Lombardi Giovanni Testori

17 ~ 29 → ottobre ERODIÀS + MATER STRANGOSCIÀS

di Giovanni Testori *da* Tre lai *un progetto di* Sandro Lombardi *per* Anna Della Rosa *assistente alla regia* Virginia Landi *assistente alla drammaturgia* Alberto Marcello *produzione* Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale, Compagnia Lombardi-Tiezzi *in collaborazione* con Casa Testori

PRIMA ASSOLUTA

Sandro Lombardi, indimenticato interprete dei *Tre lai* testoriani (*Cleopatràs*, *Erodiàs* e *Mater strangosciàs*), dopo averla vista nell'allestimento del primo, diretto da Valter Malosti, consegna ad Anna Della Rosa la sua interpretazione del secondo e del terzo dei Lai. Un passaggio di consegne generoso da maestro "orientale", che si traduce in un'edizione "povera", incentrata sulla sola forza della parola testoriana.

Roberto Latini Federica Carra William Shakespeare

31 ottobre

→ 12 novembre

GIULIETTA E ROMEO stai leggero nel salto

Giulietta 31 ottobre – 5 novembre

con Roberto Latini

Romeo 7 ~ 12 novembre

con Federica Carra

drammaturgia e regia Roberto Latini *musiche e suono* Gianluca Misiti *luci e direzione tecnica* Max Mugnai *costumi* Daria Latini *video* Collettivo Treppenwitz da L'amore ist nicht eine chose for everybody (loving kills) *produzione* Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale

PRIMA ASSOLUTA

Un "concerto scenico" costruito assemblando le uniche cinque scene della tragedia di Shakespeare in cui Giulietta e Romeo sono insieme, da soli. Lo spettacolo creato da Roberto Latini, anche interprete con Federica Carra, è pensato come un dittico: nella prima settimana di repliche, *Giulietta*; nella seconda *Romeo*. Per provare a immaginare un destino diverso: spiegata l'ala della tragedia, l'amore resta in volo.

Teatro dei Venti William Shakespeare attori della Casa Circondariale di Modena

16 ~ 19 → novembre GIULIO CESARE

da William Shakespeare *drammaturgia* Massimo Don, Stefano Tè *regia* Stefano Tè *con gli attori della* Casa Circondariale di Modena *e la partecipazione dell'attore* Dario Garofalo *musica dal vivo* Irida Gjergji *costumi* Nuvia Valestri, Teatro dei Venti *luci e audio* Luigi Pascale *assistente alla regia* Francesco Cervellino *produzione* Teatro dei Venti *in collaborazione* con Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale *con il sostegno* di Ministero della Cultura e Regione Emilia-Romagna *con il contributo* di Fondazione di Modena *all'interno del progetto* Abitare Utopie e BPER Banca *nell'ambito* di AHOS All Hands on Stage *progetto cofinanziato dal programma* Creative Europe

Una trasposizione che mira alla semplicità e all'essenzialità, così da esaltare la potenza letteraria e tematica della tragedia “romana”: è quella allestita dal Teatro dei Venti con performer-detenuti, affiancati dall'attore professionista Dario Garofalo e dalla musicista Irida Gjergji. Primo capitolo della trilogia shakespeareiana realizzata nelle case di reclusione di Modena e Castelfranco Emilia.

Teatro dei Venti William Shakespeare attori della Casa di Reclusione di Castelfranco

23 ~ 26 → novembre AMLETO

da William Shakespeare *drammaturgia* Vittorio Continelli, Stefano Tè *regia* Stefano Tè *con gli attori del* Teatro dei Venti e gli attori della Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia *musica dal vivo (pianoforte)* Alessandra Fogliani

maschere (costruzione e azioni fisiche) Valentino Infuso *costumi* Nuvia Valestri, Teatro dei Venti *luci e audio* Luigi Pascale *assistenza alla regia* Francesco Cervellino *ideazione scenografia* Stefano Tè *progettazione della scenografia e dei costumi a cura* di F. M. *produzione* Teatro dei Venti, Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale *con il sostegno* di Ministero della Cultura e Regione Emilia-Romagna *con il contributo della* Fondazione di Modena *all'interno del progetto* Abitare Utopie *con il contributo* di BPER Banca *nell'ambito* di AHOS All Hands on Stage *progetto cofinanziato dal programma* Creative Europe

PRIMA ASSOLUTA

L'allestimento di *Amleto* nella Casa di reclusione di Castelfranco Emilia chiude la trilogia shakespeareiana realizzata dal Teatro dei Venti nell'ambito dei progetti nelle carceri, dopo il *Giulio Cesare* con gli attori del Carcere di Modena e il radiodramma su *Macbeth*, registrato con le voci degli attori-detenuti di entrambi gli istituti penitenziari. Uno spettacolo che evidenzia l'umanità del testo.

Chiara Taviani Balletto Civile

30 novembre → 1 dicembre HOW TO PERFECTLY HIDE

Primo studio

regia e coreografia Chiara Taviani *con cast in via di definizione* *musica* Francesco Leineiri *produzione* Balletto Civile, Ludwig/Mare culturale urbano *con il sostegno* di Oriente Occidente, Kilowatt Festival

nell'ambito di CARNE focus di drammaturgia fisica

Costantemente collegati col mondo esterno, sovraesposti e spogliati del proprio privato. La condizione contemporanea ispira alla danzatrice e coreografa genovese Chiara Taviani uno spettacolo costruito sul bisogno di rintracciare uno spazio in cui volontariamente rintanarsi, celandosi agli occhi esterni per riscoprire la propria essenza più autentica. In scena, una coppia di simbiotici performer.

Kepler–452 Collettivo di fabbrica lavoratori GKN

7 ~ 17 → dicembre IL CAPITALE Un libro che ancora non abbiamo letto

un progetto di KEPLER-452 *drammaturgia e regia* Enrico Baraldi, Nicola Borghesi *con* Nicola Borghesi *e* Tiziana De Biasio, Francesco Iorio, Dario Salvetti - Collettivo di fabbrica lavoratori GKN *luci e spazio scenico* Vincent Longuemare *sound design* Alberto Bebo Guidetti *video e documentazione* Chiara Calio *consulenza tecnico-scientifica su* Il Capitale di Karl Marx *Giovanni Zanotti* *produzione* Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale

L'occupazione dello stabilimento di Campi Bisenzio della GKN è la più lunga del nostro Paese. Immersi nell'analisi del saggio di Marx, due artisti si avventurano tra quelle tensostrutture segnate dal licenziamento improvviso di 422 operai. Nasce così lo spettacolo di cui sono protagonisti tre di quei lavoratori, sul palco per chiedersi insieme agli spettatori «come stiamo in questo mondo di produzione quale è il capitalismo».

→ 24

ER T

Natalino Balasso Marta Cortellazzo Wiel

27 ~ 30 → dicembre

LA MACCHINA COMICA PRODUZIONE ER T
Laboratorio teatrale sulla comicità / Cantiere

di Natalino Balasso con Natalino Balasso, Marta Cortellazzo Wiel e le attrici e gli attori del corso di Alta Formazione della Scuola di Teatro Iolanda Gazzerro di ERT / Teatro Nazionale produzione Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale spettacolo collegato al corso Testo, corpo, voce co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo, Regione Emilia-Romagna

Quattro differenti serate all'insegna della risata: gli allievi del corso di Alta Formazione della Scuola di Teatro Iolanda Gazzerro, diretti dal grande attore Natalino Balasso insieme all'attrice Marta Cortellazzo Wiel, si alternano in scena per smontare e ribaltare, attraverso i meccanismi della comicità, la tragedia e «tutto quell'apparato di retorica, ipocrisia, luoghi comuni e riflessi condizionati che la nostra esistenza ci ha insegnato a usare per nasconderci alla nostra natura».

di Amy Herzog traduzione Monica Capuani regia Angela Ruozzi con Lucia Zotti e con Alessio Zirulla, Lorena Nacchia, Annabella Lu scene e costumi Stefano Zullo luci Giulia Pastore progetto editoriale Eva Miškovičová produzione Centro Teatrale MaMIMò, Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale con il sostegno di Ministero della Cultura, Regione Emilia-Romagna prodotto per la prima volta nel 2011 dal Lincoln Center Theater di New York

Angela Ruozzi Amy Herzog Lucia Zotti

16 ~ 28 → gennaio

4.000 MIGLIA

di Amy Herzog traduzione Monica Capuani regia Angela Ruozzi con Lucia Zotti e con Alessio Zirulla, Lorena Nacchia, Annabella Lu scene e costumi Stefano Zullo luci Giulia Pastore progetto editoriale Eva Miškovičová produzione Centro Teatrale MaMIMò, Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale con il sostegno di Ministero della Cultura, Regione Emilia-Romagna prodotto per la prima volta nel 2011 dal Lincoln Center Theater di New York

Nel cuore della notte il giovane Leo si presenta alla porta dell'appartamento newyorkese dove vive la sua esuberante nonna novantunenne, interpretata da una straordinaria Lucia Zotti. Lei è una comunista che vive sola, lui un *hippie* contemporaneo, rientrato da un tragico viaggio in bicicletta. In un mese, i due insoliti conviventi alla fine si troveranno a condividere un'inaspettata complicità.

di Amy Herzog traduzione Monica Capuani regia Angela Ruozzi con Lucia Zotti e con Alessio Zirulla, Lorena Nacchia, Annabella Lu scene e costumi Stefano Zullo luci Giulia Pastore progetto editoriale Eva Miškovičová produzione Centro Teatrale MaMIMò, Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale con il sostegno di Ministero della Cultura, Regione Emilia-Romagna prodotto per la prima volta nel 2011 dal Lincoln Center Theater di New York

Nanni Garella Michela Lucenti Arte e Salute Balletto Civile Pier Paolo Pasolini

13 ~ 25 → febbraio

PORCILE

di Pier Paolo Pasolini regia Nanni Garella coreografia Michela Lucenti un itinerario artistico e progettuale di Arte e Salute e Balletto Civile con Luca Bandiera, Nicola Berti, Enrico Caracciolo, Barbara Esposito, Luca Formica, Francesco Gabrielli, Pamela Giannasi, Filippo Montorsi, Mirco Nanni, Alessandro Pallecchi, Roberto Risi, Emanuela Serra, Giulia Spattini assistente alla regia Nicola Berti assistente alla coreografia Emanuela Serra luci Tiziano Ruggia suono Massimo Nardinocchi costumi Elena Dal Pozzo collaborazione produttiva Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale, Balletto Civile in collaborazione con Associazione Arte e Salute, Regione Emilia Romagna - Progetto "Teatro e salute mentale", Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda USL di Bologna realizzato nell'ambito del progetto Come devi immaginarmi dedicato a Pier Paolo Pasolini

Porcile è uno degli avventurosi viaggi teatrali in versi di Pasolini, una tragedia incentrata sul peso delle colpe dei padri sul destino dei figli.

La Compagnia Arte e Salute torna all'universo dello scrittore in una fertile collaborazione con il teatro fisico di Balletto Civile. Nanni Garella e Michela Lucenti fondono regia e coreografia in un'opera contemporanea, con immagini danzate e la forza di parole scolpite nella Storia.

di Samuel Beckett traduzione Carlo Fruttero uno spettacolo di Massimiliano Civica con Roberto Abbiati e Monica Demuru scene Roberto Abbiati costumi Daniela Salernitano luci Gianni Staropoli assistente alla regia Iliaria Marchiano suggeritore Filippo Baglioni produzione Teatro Metastasio di Prato

Massimiliano Civica Samuel Beckett Monica Demuru Roberto Abbiati

29 febbraio

→ 3 marzo

GIORNI FELICI

di Samuel Beckett traduzione Carlo Fruttero uno spettacolo di Massimiliano Civica con Roberto Abbiati e Monica Demuru scene Roberto Abbiati costumi Daniela Salernitano luci Gianni Staropoli assistente alla regia Iliaria Marchiano suggeritore Filippo Baglioni produzione Teatro Metastasio di Prato

Una lettura inedita del celebre testo di Beckett. Per il regista Massimiliano Civica, infatti, il vivace e sconclusionato monologare della protagonista Winnie è in verità: «un tentativo di dialogo, la struggente “nostalgia” e il “sogno” di un parlarsi; un apparente ininterrotto monologo interiore che è, in realtà, un disperato cercare, a tentoni e alla cieca, la parola giusta per incontrare l'altro».

di Amy Herzog traduzione Monica Capuani regia Angela Ruozzi con Lucia Zotti e con Alessio Zirulla, Lorena Nacchia, Annabella Lu scene e costumi Stefano Zullo luci Giulia Pastore progetto editoriale Eva Miškovičová produzione Centro Teatrale MaMIMò, Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale con il sostegno di Ministero della Cultura, Regione Emilia-Romagna prodotto per la prima volta nel 2011 dal Lincoln Center Theater di New York

Emanuele Aldrovandi

5 ~ 10 → marzo

COME DIVENTARE RICCHI E FAMOSI DA UN MOMENTO ALL'ALTRO

testo e regia Emanuele Aldrovandi con Giusto Cucchiari, Serena De Siena, Tomas Leardini, Silvia Valsesia scene Francesco Fassone costumi Costanza Maramotti produzione Associazione Teatrale Autori Vivi, Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale, Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale, Teatro Carcano

Una madre cerca in tutti modi di realizzare quello che crede essere il sogno della figlia di sette anni: diventare un'artista di successo. Il nuovo lavoro di Emanuele Aldrovandi, anche regista, indaga la natura spesso illusoria delle aspirazioni personali e l'ambigua definizione di qualità artistica. Un ironico ma empatico approfondimento sul rapporto fra felicità e successo.

di Amy Herzog traduzione Monica Capuani regia Angela Ruozzi con Lucia Zotti e con Alessio Zirulla, Lorena Nacchia, Annabella Lu scene e costumi Stefano Zullo luci Giulia Pastore progetto editoriale Eva Miškovičová produzione Centro Teatrale MaMIMò, Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale con il sostegno di Ministero della Cultura, Regione Emilia-Romagna prodotto per la prima volta nel 2011 dal Lincoln Center Theater di New York

Ermanna Montanari Marco Martinelli Stefano Ricci Daniele Roccato

19 ~ 24 → marzo

MADRE

di e con Ermanna Montanari, Stefano Ricci, Daniele Roccato poemetto scenico di Marco Martinelli regia del suono Marco Olivieri disegno luci Luca Pagliano tecnico video Fagio realizzazione elementi di scena squadra tecnica Teatro delle Albe Alessandro Pippo Bonoli, Fabio Ceroni, Fagio, Enrico Isola, Danilo Maniscalco, Dennis Masotti, Luca Pagliano capi vintage A.N.G.E.L.O. disegno e veste grafica Stefano Ricci produzione Teatro delle Albe/Ravenna Teatro in collaborazione con Primavera dei Teatri in collaborazione con Angelica/Centro di ricerca musicale, DAMS Lab/La soffitta, Università di Bologna

spettacolo in italiano e dialetto romagnolo

Le magmatiche sonorità vocali di Ermanna Montanari, il contrabbasso di Daniele Roccato e i disegni live di Stefano Ricci: tre artisti che, partendo dalla drammaturgia di Marco Martinelli, danno vita a un dittico che intreccia italiano e dialetto romagnolo, voce, musica e immagini. Una Madre è finita in un pozzo, il Figlio cerca di tirarla fuori: un'allegoria della Madre Terra, letalmente avvelenata dall'umanità.

di Amy Herzog traduzione Monica Capuani regia Angela Ruozzi con Lucia Zotti e con Alessio Zirulla, Lorena Nacchia, Annabella Lu scene e costumi Stefano Zullo luci Giulia Pastore progetto editoriale Eva Miškovičová produzione Centro Teatrale MaMIMò, Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale con il sostegno di Ministero della Cultura, Regione Emilia-Romagna prodotto per la prima volta nel 2011 dal Lincoln Center Theater di New York

Ana Balboni Rodrigues Confident Frank Cipriano Junior Riccardo Seit Kibja

5 ~ 7 → aprile

FATHERS Heart Project

creato e interpretato da Ana Balboni Rodrigues, Confident Frank, Cipriano Junior Riccardo, Seit Kibja coreografie Ana Balboni Rodrigues, Confident Frank drammaturgia Seit Kibja immagini Cipriano Junior Riccardo affiancamento artistico Balletto Civile produzione Emilia Romagna Teatro ERT/Teatro Nazionale

spettacolo in italiano e dialetto romagnolo

Il Collettivo Heart è composto da quattro emiliani di origini diverse che si sono incontrati durante i laboratori curati da Michela Lucenti, Maurizio Camilli e Balletto Civile sul territorio emiliano-romagnolo. Con la loro consulenza artistica, hanno creato questo primo lavoro. Una riflessione sui dilemmi e le sfide di una generazione che vorrebbe anche riscattare i sacrifici compiuti dai propri padri.

di Amy Herzog traduzione Monica Capuani regia Angela Ruozzi con Lucia Zotti e con Alessio Zirulla, Lorena Nacchia, Annabella Lu scene e costumi Stefano Zullo luci Giulia Pastore progetto editoriale Eva Miškovičová produzione Centro Teatrale MaMIMò, Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale con il sostegno di Ministero della Cultura, Regione Emilia-Romagna prodotto per la prima volta nel 2011 dal Lincoln Center Theater di New York

Francesca Garolla Giovanni Crippa Angela Dematté Paolo Lorimer Anahì Traversi

12 ~ 21 → aprile

SE CI FOSSE LUCE

spettacolo in italiano e dialetto romagnolo

si ringraziano lo storico e studioso Raffaele Liucci ed il giornalista Antonio Padellaro per la loro collaborazione e testimonianza; l'Archivio Flamigni per il materiale d'archivio riproduzione dell'affresco Crocifissione di San Pietro di Michelangelo Buonarroti, Cappella Paolina, Palazzi Vaticani, Città del Vaticano

«Se ci fosse la luce sarebbe bellissimo», scriveva Aldo Moro. Il testo di Francesca Garolla parte da questo auspicio tardivo, forse ancora carico di speranza, malgrado tutto. Parte dalle domande rimaste aperte, rinchiusi in anni troppo violenti per essere elencati. Come guardare, oggi, a quel tempo? Che cosa resta? Quali le ferite inflitte al futuro che non siamo in grado di guarire nel presente?

Orario Spettacoli

TEATRO STORCHI
da martedì a venerdì ore 20.30
sabato ore 19
domenica ore 16

NUOVO TEATRO DELLE PASSIONI
martedì, mercoledì, venerdì ore 21
giovedì e sabato ore 19
domenica ore 18

IL RIDOTTO DEL TEATRO STORCHI
da martedì a venerdì ore 19
sabato ore 21.30
domenica ore 19

Orari spettacolo **GIULIO CESARE**
giovedì 16 novembre ore 20.30
venerdì 17 novembre ore 20.30
sabato 18 novembre ore 19
domenica 19 novembre ore 18

Orari spettacolo **AMLETO**
giovedì 23 novembre ore 20.30
venerdì 24 novembre ore 20.30
sabato 25 novembre ore 19
domenica 26 novembre ore 18

Orari spettacolo **TEATRO**
2, 14, 16, 23 novembre e 14 dicembre ore 20.30
19, 26 novembre e 3, 17 dicembre ore 11
27 novembre e 11 dicembre ore 19

spettacolo in italiano e dialetto romagnolo

Biglietteria

TEATRO STORCHI
Largo Garibaldi 15, Modena ~ tel. 059 2136021
biglietteria@emiliaromagnateatro.com
modena.emiliaromagnateatro.com

ORARI BIGLIETTERIA (solo giorni feriali)
da martedì a sabato ore 10 ~ 14;
martedì e sabato anche ore 16.30 ~ 19

NUOVO TEATRO DELLE PASSIONI
Via Peretti 9, Modena
Aperta solo nei giorni di spettacolo un'ora prima dell'inizio.

ON LINE
modena.emiliaromagnateatro.com
vivaticket.it

CALENDARIO PRELAZIONI, VENDITA NUOVI ABBONAMENTI, CARD E BIGLIETTI

Prelazioni: dal 6 al 14 settembre riservate a – abbonati a posto fisso Stagione 2022/23 per acquisto dell'abbonamento e scelta di date e posti; – possessori delle CARD Stagione 2022/23 per acquisto dell'abbonamento e scelta di date e posti; – possessori della CARD ANTEPRIMA Stagione 2023/24 per scelta di date e posti

Vendita abbonamenti aperta a tutti dal 15 settembre

Vendita biglietti dal 22 settembre

Abbonamenti

A LIBERA SCELTA

Abbonamenti con spettacoli e date a scelta, ad esclusione dello spettacolo del 31 dicembre e i fuori abbonamento.

Novità CARNET OPEN (20 tagliandi)
Carnet di 20 tagliandi validi per il Teatro Storchi, il Nuovo Teatro delle Passioni e il Ridotto del Teatro Storchi. Verranno scalati: **2 tagliandi** per ogni ingresso al **Teatro Storchi** **1 tagliando** per ogni ingresso al **Nuovo Teatro delle Passioni** **1 tagliando** per ogni ingresso al **Ridotto del Teatro Storchi**
Il CARNET OPEN non è nominativo e può essere utilizzato da soli o in gruppo per più spettacoli o anche per uno soltanto.

CARD 6
La CARD 6 ingressi consente la scelta fino a 2 biglietti per lo stesso spettacolo in tutti i teatri ERT: Teatro Storchi, Nuovo Teatro delle Passioni e Ridotto del Teatro Storchi a Modena, Arena del Sole e Teatro delle Moline a Bologna, Teatro Bonci a Cesena, Teatro Dadà a Castelfranco Emilia.

CARD PASSIONI 8
La CARD PASSIONI 8 ingressi consente la scelta fino a 2 biglietti per lo stesso spettacolo al Nuovo Teatro delle Passioni e al Ridotto del Teatro Storchi.

Novità CARD UNDER 29
La CARD a 10 ingressi è riservata agli Under 29 e può essere utilizzata da soli o in gruppo per uno o più spettacoli. Nella CARD è possibile inserire gli spettacoli di tutti i teatri ERT.

CARD Unimore
CARD 4 INGRESSI a scelta riservata alle studentesse e agli studenti Unimore.

CARD SCUOLA
CARD 3 INGRESSI a scelta riservata alle studentesse e agli studenti delle scuole superiori con prenotazione da parte della scuola.



A POSTO FISSO
La tua poltrona prenotata per tutta la stagione.

DOMENICA POMERIGGIO 9 spettacoli
Abbonamento a 7 spettacoli al Teatro Storchi più 2 spettacoli al Nuovo Teatro delle Passioni la domenica pomeriggio.

TEATRO STORCHI
12 novembre DIARI D'AMORE
3 dicembre LA TEMPESTA
14 gennaio ANTONIO E CLEOPATRA
11 febbraio L'INTERPRETAZIONE DEI SOGNI
3 marzo DE GASPERI: L'EUROPA BRUCIA
21 aprile FEDRA
5 maggio IL MERCANTE DI VENEZIA

	CARD 6 ingressi	CARD OPEN 20 tagliandi	CARD UNDER 29 10 ingressi	CARD PASSIONI 8 ingressi	DOMENICA POMERIGGIO (posto fisso 7 Storchi + 2 Passioni)	CARD UNIMORE 4 ingressi	CARD 3 ingressi
intero	130€	185€		80€	145€		
over 60, soci Coop, Conad e convenzionati	102€	150€		65€	117€		
under 29		110€	90€	48€	95€		
student* UNIMORE¹						25€	
scuole²							18€

¹ ridotto student* CARD UNIMORE: l'agevolazione è possibile grazie al contributo UNIMORE. Per poter usufruire dell'agevolazione lo studente iscritto ed in regola con le tasse universitarie dovrà presentare alla biglietteria la tessera universitaria "student card" in corso.
² riservata a student* delle scuole superiori; info e prenotazioni teatro.ragazzi@emiliaromagnateatro.com; 059 2136055 – 331 1356418

<p>SOCI FONDATORI</p> <p> Comune di Modena  modena city of media arts  Comune di Bologna  Comune di Cesena  Regione Emilia-Romagna</p>	<p>SOCI ORDINARI SOSTENITORI</p> <p> CITTÀ DI CASTELFRANCO EMILIA  CITTÀ DIVIGNOLA  FONDAZIONE DI MODENA  BPER: Banca</p>	<p>CON IL SOSTEGNO DI</p> <p> MINISTERO DELLA CULTURA</p>
<p>MEDIA PARTNER</p> <p> Rai Radio 3  firecreativa  GAZZETTA DI MODENA  il Resto del Carlino</p>	<p>TECHNICAL PARTNER</p> <p> lepida  elogic</p>	

Teatro Storchi + Nuovo Teatro delle Passioni

Modena

Teatro Storchi ~ Modena
largo Garibaldi 15

Nuovo Teatro delle Passioni ~ Modena
via Peretti 9

modena.emiliaromagnateatro.com